



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
Commissione Straordinaria di Liquidazione
Via Cesare Pavese – 89900 Vibo Valentia
Tel.0963/997111 – Fax 0963/997219 – P.I. 03216430797

Deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione
(nominata con D.P.R. del 10 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. N. 267/2000)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7

OGGETTO: Dissesto Finanziario – richiesta di proroga dei termini ai sensi dell'art 254 del T.U.E.L.

L'anno 2015 il giorno 23 del mese di luglio alle ore 10.50 nella sede della Provincia di Vibo Valentia si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione della Provincia di Vibo Valentia nominata con D.P.R. 10 Febbraio 2014 ai sensi dell'art. 252 del D.lgs 18 Agosto del 2000 n. 267,

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

PREMESSO CHE:

la Provincia di Vibo Valentia con deliberazione del Commissario Straordinario n. 68 del 30 Ottobre 2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
con D.P.R. DEL 10 febbraio 2014 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
in data 28 febbraio 2014 il richiamato decreto è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell' Organo Straordinario di Liquidazione: Avv. Floriana Gallucci, Dott.ssa Carla Fragomeni, Dott Gian Luca Bucciarelli;
in data 05 marzo 2014 l'Organo Straordinario di Liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed avvio delle attività, nominando come Presidente l'avv. Floriana GALLUCCI, giusta deliberazione n.1 del 05 marzo 2014;
con la medesima deliberazione n. 01 del 05 marzo 2014 è stato pubblicato l'avviso di inizio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente all'Albo Pretorio on-line nonché data più ampia diffusione mediante affissione nei luoghi pubblici ed a mezzo stampa;
con deliberazione n. 02 del 05 marzo 2014 è stato adottato il piano di lavoro mediante il quale è stata avviata la procedura di rilevazione di passività dell'Ente e si è approvato il modello di istanza di ammissione alla massa passiva da parte dei creditori fissandone contestualmente il termine del 4 maggio 2014 entro cui si sarebbero dovute produrre le istanze di ammissione al passivo;
con deliberazione n. 05 del 23 aprile 2014 è stata disposta la proroga di trenta giorni del suddetto termine al 03 giugno 2014, ai sensi dell'art. 254 comma 2 del D.lgs. 18 agosto del 2000 n. 267;

CONSIDERATO CHE:

ai sensi dell'art. 254 c..1 del citato Testo unico, questo Organo è tenuto ad accertare la massa passiva entro 360 giorni dall'insediamento;

PRESO ATTO CHE:



- in data 04/03/2015 con nota n. 12586, il Ministero dell'Interno ha concesso a questo Organo Straordinario, la proroga di sei mesi per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva a decorrere dalla medesima data della ministeriale;
- questo O.S.L. sta procedendo all'esame di ogni singola partita debitoria con enormi difficoltà operative e con scarsa collaborazione degli Uffici e della struttura di supporto nominata con delibere n. 3 del 16/04/2014 e n. 1 del 27/01/2015;
- allo stato attuale e sulla scorta della incompleta documentazione agli atti non è possibile stabilire quale sia l'entità della rilevanda massa passiva poiché nel corso di questi mesi, sono pervenute all'O.S.L. ulteriori richieste tardive di insinuazione al passivo (circa n. 100) che non trovano riscontro negli atti e nella documentazione ad oggi a disposizione e per le quali occorre avviare le relative istruttorie con gli Uffici;
- questa C.S.L. ha richiesto al settore Affari Legali con nota n. 12310 del 23/02/2015 ai fini dell'inserimento della massa passiva, idonea attestazione da cui risulti con riferimento a sentenze e decreti ingiuntivi, che i crediti risultanti dagli stessi dispositivi sono tuttora attuali ed esistenti, che non è stato effettuato nessun pagamento nemmeno parziale e che il medesimo credito non è prescritto alla data di dichiarazione del dissesto;
- ad esse si aggiungono inoltre ulteriori partite debitorie, tardivamente segnalate dagli Uffici interni, cioè quasi a ridosso della scadenza del termine dell'attuale proroga (04/09/2015) per le quali non sono state effettuate le istruttorie (trattasi di nuove sentenze, di debiti non estinti riconducibili al D.L. n. 35/2013 dai cui pagamenti sono stati esclusi dall'anticipazione di liquidità, per via dell'intervenuta dichiarazione del dissesto finanziario. Tali debiti esclusi ammontano ad € 2.637.931,31 giusta comunicazione del settore II AFF.FF. prot.n 37392 del 15/04/2014;
- questa Commissione Straordinaria ha chiesto agli Uffici con nota n.31373 del 8/5/2015 la predisposizione delle singole pratiche dei debiti fuori bilancio distinti per settori di provenienza, rilevati già ed evidenziati nella delibera n. 67 del 30 ottobre 2012 di dichiarazione di dissesto, quantificati in € 14.000.000,00 circa;
- è in corso la verifica dei residui attivi e passivi, dei fondi vincolati, dei beni immobili quale patrimonio alienabile per i quali questa Commissione a tutt'oggi attende situazione dettagliata;
- rilevato inoltre che a ridosso delle ferie estive del personale della Provincia e per le motivazioni che sinteticamente sono state fornite, non appare possibile garantire attendibilità dei dati da inserire nella massa passiva, completezza delle procedure per via delle innumerevoli problematiche che gravano sul caso della "Provincia di Vibo Valentia", sui numerosi avvicendamenti della dirigenza e sul mutato quadro politico, porta questo O.S.L. a chiedere necessariamente una ulteriore proroga per la rilevazione della massa passiva di 180 giorni a decorrere dal 5 settembre p.v.;

VISTO il D.P.R. n. 378/1993 avente per oggetto il "Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 avente per oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con votazione unanime

DELIBERA

- La premessa e quanto sopra riportato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di richiedere al Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali-Direzione Centrale della Finanza Locale un'ulteriore proroga di n. 180 gg. A decorrere dal 5 settembre 2015, per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva;
 - di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Interno, alla Prefettura di Vibo Valentia, al Presidente della Provincia di Vibo Valentia, al Tesoriere della Provincia-MPS Agenzia di Vibo Valentia, alla Corte dei Conti sezione Regionale di Controllo, al Presidente del Tribunale di Vibo Valentia per opportuna conoscenza;
 - di notificare la presente deliberazione al Segretario Generale dell'Ente ed al Collegio dei Revisori dei Conti per quanto di rispettiva competenza;
 - di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.

**La Commissione straordinaria
di liquidazione**

(F. Gallucci - G. Fragomeni - G.L. Bucciarelli)

